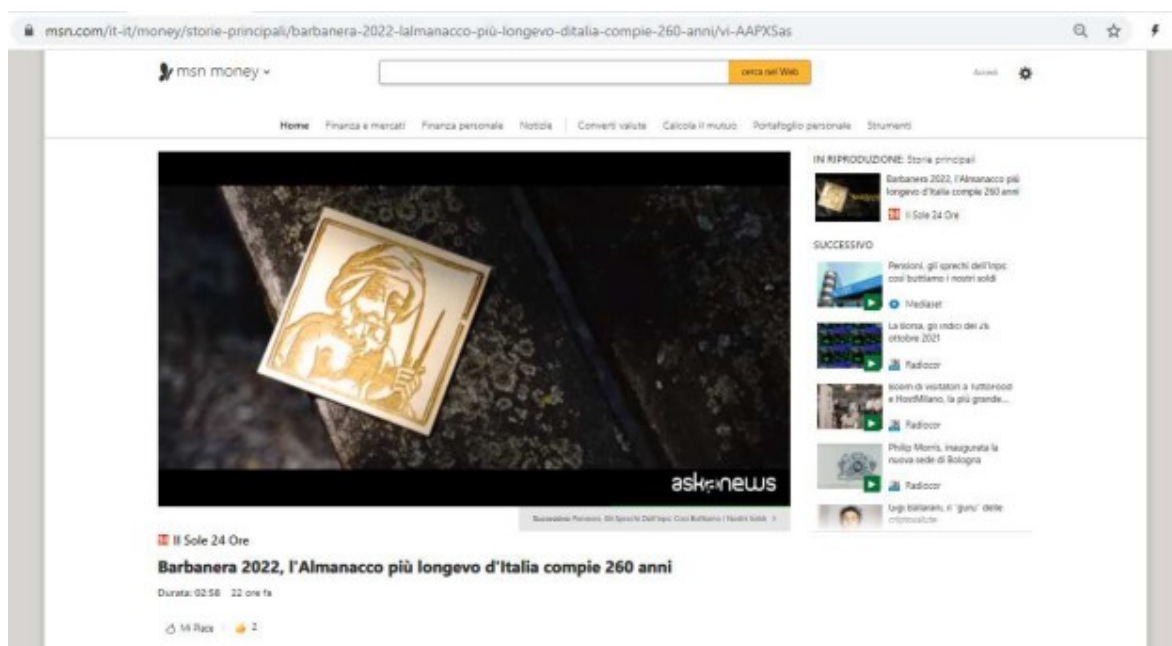


VIDEO -> <https://www.msn.com/it-it/money/storie-principali/barbanera-2022-lalmanacco-pi%C3%B9-longevo-ditalia-compie-260-anni/vi-AAPXSas>



Roma, 26 ott. (askanews) - Buon compleanno Barbanera. L'Almanacco, tra i pi\u00f9 celebri almanacchi della storia italiana e non solo, compie 260 anni con il suo sguardo sull'anno futuro teso tra tradizione e attualit\u00e0. Almanacco per antonomasia e patrimonio documentario dell'umanit\u00e0, il Barbanera arriva in tutte le edicole d'Italia e in libreria con l'edizione 2022, per dispensare mese dopo mese pratici consigli sul buon vivere quotidiano, ricette di stagione, pillole di sapere e perle di saggezza, interpretando il desiderio diffuso di guardare con semplicit\u00e0 e ottimismo all'uomo e all'essenza delle cose del mondo. Per festeggiare un compleanno cos\u00ec importante, l'Almanacco Barbanera ha stretto una importante collaborazione con il conduttore Federico Quaranta. La Fondazione Barbanera 1762 ha aperto i cassetti dei suoi archivi storici e ha reso accessibile in rete, con un semplice click, la Collezione Barbanera dal 1762 ad oggi (www.barbanera1762.com). Sono circa 800 le pubblicazioni online, tra cui il prestigioso fondo Barbanera Unesco, la collezione di almanacchi e lunari Barbanera riconosciuta 'Memoria del Mondo' quale simbolo universale della cultura almanacchistica, 'un genere letterario che ha contribuito a creare la cultura e l'identit\u00e0 di intere nazioni prima dell'avvento delle pi\u00f9 moderne forme di comunicazione di massa'. Il sito \u00e8 stato realizzato grazie al progetto europeo Agenda Urbana del Comune di Foligno, e raccoglie la digitalizzazione dei documenti della Fondazione, realizzata in collaborazione con Archivi di Valore. L'edizione dei 260 anni \u00e8 stata presentata a Roma dal conduttore Federico Quaranta, Luca Baldini, AD dell'Editoriale Campi, e M. Pia Fanciulli, responsabile di redazione delle Edizioni Barbanera. Presenti anche l'agronoma Isabella Dalla Ragione e Mauro Morosi, responsabili dello straordinario Orto giardino delle Stagioni, che accoglie la Fondazione e la sede editoriale: uno scrigno prezioso di biodiversit\u00e0 con semi e ortaggi rari o in via d'estinzione, frutti di archeologia arborea, fiori ed erbe officinali. Perch\u00e9 per vocazione il Barbanera esprime da sempre la sensibilit\u00e0 all'ambiente e ad un rapporto pi\u00f9 sano e sostenibile con la terra; e in questo risiede anche quella modernit\u00e0 che lo accompagna e che convive con le buone pratiche della tradizione che tramanda. Edito per la prima volta a Foligno nel 1762, oggi Barbanera esce sotto forma di almanacco e di calendario. Dalla fine dell'Ottocento viene edito dall'Editoriale Campi con sede prima a Foligno e poi a Spello, per una tiratura che ha raggiunto un totale di tre milioni di copie all'anno diffuse prevalentemente tramite edicole e librerie.